

Dalla medicina quantistica al DNA quantico

Le immagini fanno parte della collezione provata dell'autore.

**Edilio Giannazzo
Giuseppina Di Prima**

**DALLA MEDICINA QUANTISTICA
AL DNA QUANTICO**

Dalla sperimentazione all'ipotesi

**BOOK
SPRINT**
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Edilio Giannazzo
Giuseppina Di Prima
Immagini Edilio Giannazzo
Tutti i diritti riservati

*L'immaginazione è più importante del sapere.
Ogni cosa che puoi immaginare, la natura l'ha già creata.*

Albert Einstein

Premessa

Negli ultimi anni sono state sviluppate tecnologie elettroniche capaci di rilevare ed elaborare “segnali e. m.” emessi dalla struttura fisica di qualunque sostanza, che hanno permesso la realizzazione di nuove apparecchiature commerciali con capacità sia diagnostiche che terapeutiche. Queste ultime non sarebbero attuabili se non si ammettesse, anche teoricamente, la coerenza nelle diverse strutture biologiche. Le possibilità diagnostiche fanno riferimento all’Elettroagopuntura secondo Voll (EAV), mentre le possibilità terapeutiche sono attuabili mediante interazioni di biorisonanza, secondo la Moraterapia studiata e realizzata da F. Morell. I dati che riportiamo in questo libro fanno riferimento alla nostra esperienza di verifica sulla realtà funzionale di queste due metodiche e sulla possibilità della memorizzazione di o. e. m. in particolari liquidi. Recentemente i ricercatori, il Prof. Carlo Ventura dell’Università di Bologna ed il fisico James Gimzewski dell’Università di Los Angeles in California, hanno rilevato onde di bassa frequenza definite “*il suono della vita*” emesse dal DNA, e il Prof. L. Montagner, studiando diluizioni di frazioni di DNA, ha rivelato o. e. m. di bassa frequenza, di cui ne ha studiato gli spettri di emissione e, in ultimo, la recente sperimentazione sulle memorie molecolari, che ha permesso a N. Guldman e E. Birney di memorizzare, in basi molecolari, dei file complessi, premesse per la reale realizzazione di sistemi informatici rivoluzionari, sintetizzati nella teoria del DNA Computing.

Da queste premesse, dai risultati delle nostre ricerche riportate nel testo, dalla struttura del DNA, dalle relazioni dei geni con le diverse strutture organiche del nostro sistema anatomo-biologico e le nuove ricerche sul DNA Computing, ci hanno portato a formulare una nuova teoria sulle interazioni genetiche del DNA, assimilabili ad una specifica organizzazione informazionale, che ci permette di immaginare: “*così complesse funzionalità biologiche siano trascritte sotto forma di software informatico nei singoli geni del DNA*”, che ci ha permesso di definire il *DNA quantico*.

Introduzione

La base culturale della Biofisica ha un duplice aspetto in biologia: la biofisica fisiologica, che studia i processi fisiologici quale espressione di precise leggi fisiche che governano l'organizzazione funzionale delle strutture biologiche, e le tecnologie biofisiche, nate dalla ricerca multidisciplinare di fisici, ingegneri, biologi e medici. Queste ultime trovano un vastissimo campo di applicazioni nella medicina clinica, sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico. Nella quasi totalità sfruttano l'interazione dei campi elettromagnetici (c. e. m.) con la struttura biologica. Storicamente, l'avanzamento scientifico, che ha consentito quello tecnologico, è legato a molti fattori, fra cui gli sviluppi della fisica dei quanti, esplicitata nei fondamenti dell'Elettrodinamica Quantistica (QED), dell'elettronica e dell'informatica. Gli studi della QED hanno portato a unificare sotto l'aspetto energetico la massa con l'energia e. m. e successivamente a definire la coerenza nelle strutture materiali dovuta proprio alle interazioni interne di c. e. m. interstrutturali. Un riferimento specifico può essere fatto ricordando la trentennale ricerca scientifica del Prof. Giuliano Preparata⁽⁴⁾ compendiata nel testo "*QED coherence in matter*". In particolare, nel capitolo in cui teoricamente dimostra l'organizzazione dell'acqua in *cluster* – "*domini di coerenza*" – , conclude definendo: "*una struttura dinamica completamente ordinata e stabile, i domini coerenti delle molecole dell'acqua oscillanti in fase con un c. e. m. classico. Una volta che apprezziamo la coerenza che caratterizza la nostra teoria del liquido acqua, non è impossibile immaginare che questa struttura meravigliosamente ordinata possa immagazzinare e rilasciare informazioni elettromagnetiche che ha acquisto in un modo o nell'altro. Questa precisazione ha solo l'intento di mettere in guardia dal considerare l'acqua solo come un grande insieme di piccole molecole più o meno insignificanti*". In relazione a queste attestazioni dello stato di coerenza nell'acqua, che sappiamo essere l'elemento essenziale della struttura biologica, è possibile accettare il principio della coerenza nella struttura biologica⁽²⁴⁾, riconosciuta da molti sperimentatori e alla base della medicina quantistica.

La preparazione Fisica elettronica di base, l'insegnamento di Biofisica Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania e l'appartenenza all'*equipe* di ricerca del Dip. di Scienze Fisiolo-

giche, ci ha sempre portato ad impegnarci nella ricerca in Biofisica Fisiologica, in Elettronica e informatica Biomedicale e nei fenomeni d'interazione tra campi elettrici ed elettromagnetici e strutture biologiche. In quest'ambito, siamo venuti a conoscenza di nuove tecnologie che, sfruttando le interazioni delle onde elettromagnetiche di bassa intensità e frequenza (LEF) con l'organismo umano, possono essere utilizzate per effettuare sia esami diagnostici che trattamenti terapeutici mirati. Avendo riconosciuto validi i principi biofisici di base, abbiamo voluto sottoporre dette tecnologie ad una sperimentazione scientifica, ritenendo che, per la singolarità e l'originalità, questi nuovi approcci, attualmente classificati tra le *medicine non convenzionali*, debbano essere adeguatamente verificati dalla ricerca di base⁽¹⁹⁾. Pertanto, prima di accertarle in fede, abbiamo programmato di sperimentarle per confermarne la validità.